

In data 21-10-10 h 16,00 si riunisce c/o la Sala Efeso dell'Hotel "Ergife" di Roma, in occasione del 66° Congresso Nazionale della SIP, il Direttivo SIPO.

Sono presenti:

Roberto Antonucci

Carlo Cioffi,

Giuseppe Claps

Giuseppe Colucci,

Alfio Cristaldi

Goffredo Parisi

Alberto Podestà

Vincenzo Riccardi

Salvatore Vendemmia

Gennaro Vetrano

Sono stati, inoltre, invitati i referenti regionali della SIPO

Vengono discussi i seguenti punti all'ordine del giorno:

Congresso elettivo di Capri 2011:

Vendemmia

Espone i temi che saranno trattati al congresso. Saranno temi di natura organizzativa che serviranno ad approfondire le problematiche della Pediatria Ospedaliera. Chiede al Direttivo e ai presenti suggerimenti per rendere ricco ed interessante il programma. Sarà elettivo anche per gli infermieri; pertanto dovranno essere avanzate anche candidature per loro. Si rende necessario anche garantire flussi economici per sostenere i costi. Ricorda l'impegno, di fatto, esclusivamente personale nel mandare avanti la rivista. Precisa, comunque, che il bilancio è, attualmente, in attivo.

Direttivo

Sulla base della discussione avvenuta, constatato che la Società "Biomedica" è disposta a coprire i "rischi economici" dovuti ad eventuali insufficienti introiti finanziari, il Direttivo è d'accordo nell'affidare a questa Società l'incarico dell'organizzazione del Congresso stesso. Inoltre, sarà inserito nell'ambito del piano formativo della SIP.

Agosta

A Biomedica la domanda per i congressi va fatta entro il 31-10-10; l'accreditamento deve essere fatto entro dicembre. E' stata confermata la sede a Capri. A Cernobbio si è valutata la possibilità di valorizzare maggiormente i congressi come eventi formativi. Nel triennio prossimo la normativa prevede che, dei 150 crediti da fare, 50 crediti possono essere

sponsorizzati, gli altri devono essere autonomamente. Pertanto la FAD dovrà per forza avere maggiore diffusione, in quanto per i soci l'iscrizione è gratuita. E' auspicabile che anche la SIPO si faccia carico della formazione a distanza.

Pecoraro:

Propone la Creazione della rete delle Specialità Pediatriche e si candida ad esserne il coordinatore

Podestà:

Propone di indagare anche su cosa avviene fuori Italia

Claps

Propone di affrontare il tema delle reti per l'emergenza/urgenza in Pediatria.

Carlucci

La proposta di legge ospedaliera fatta da Pinto non è scesa nell'organizzazione dei punti nascita e delle Ostetricie.

Pinto

Bisogna tener conto anche della bozza del piano sanitario nazionale prossimo

Minasi

Propone uno spazio più aperto, ipotizzando un modello dell'area pediatrica che coinvolga ospedale e territorio.

Pecoraro

Il rapporto con i pediatri di famiglia non deve essere conflittuale; è opportuno coinvolgere anche gli amministratori

Manziona:

In Veneto i pediatri di famiglia filtrano solo i codici bianchi

Colucci:

Il piano di revisione della rete di Pediatria Ospedaliera deve prevedere la chiusura degli ospedali piccoli

Carlucci:

Sottolinea l'importanza di inserire nel programma congressuale gli amministratori locali

Minasi

Bisognerà anche mettere in evidenza la mancanza di ricambio, cercando di stabilire un modello nuovo che passi anche con l'aumento degli specializzandi in Pediatria.

Sindacato

Minasi

La Pediatria ospedaliera è molto poco rappresentata in sede di accordo collettivo. La lotta risulta impari perché il governo privilegia il rapporto col territorio. E' necessario che ci sia un accordo tra le due parti: da un lato c'è una forte organizzazione sindacale (FIMP) e dall'altro lato? Non può esserci una Società Scientifica. E' ineludibile che ci sia una componente sindacale dall'altro lato. C'è grande disagio da parte dei pediatri ospedalieri. Tra 8 e il 10 novembre si creerà l'ASPOI (associazione pediatri ospedalieri italiani). L'organizzazione sarà capillare a livello del territorio (con struttura piramidale). Minasi si farà carico di mandare lo statuto. Si realizzerà un accordo bilaterale tra la CIMO e l'ASPOI (iscrizione bilaterale). Un rappresentante dell'ASPOI sarà presente affiancando il rappresentante della CIMO durante le trattative sindacali. Avendo, in tal modo, un'organizzazione sindacale separata, sarà definitivamente sciolto l'equivoco che la SIP, come società scientifica, sia vista come rappresentante degli interessi dei pediatri ospedalieri prevalentemente.

Rappresentante CIMO

I pediatri ospedalieri devono essere ben rappresentati. Attualmente sono sparpagliati. Per essere presenti a tavoli di negoziazione sindacale bisogna essere almeno il 5% di tutti gli

ospedalieri. Lo statuto della CIMO sarà cambiato, inserendo il criterio della sindacalizzazione nell'ambito delle società scientifiche. Il pericolo attuale è che nei propositi del governo si vuole togliere "l'area medica" per cui il ruolo medico si diluisce nelle altre componenti ospedaliere, perdendo di fatto rappresentatività. L'obiettivo è che pediatri ospedalieri e di libera scelta abbiano una sola piattaforma contrattuale e un solo interlocutore e non 2 come attualmente, per poter risolvere i problemi della categoria in modo organico.

Pecoraro

E', dunque, auspicabile che si raggiunga un'adeguata forza contrattuale

Vendemmia

L'idea del sindacato è buona e con l'aiuto di Mimmo Minasi si può raggiungere quest'obiettivo

Colucci

Il contratto degli ospedalieri non sarà discusso fino al 2012 accentuando ulteriormente il disagio dei pediatri ospedalieri.

Rappresentante CIMO

La quota d'iscrizione sarà unica: per la Società scientifica e per il Sindacato

Vendemmia

Se ne parlerà di nuovo ad Aversa.

Modifica dello statuto

Vendemmia

In conformità a quanto stabilito dal 1° comma dell'art. 2 dello statuto della Società è evidente che possono essere soci tutti i pediatri, iscritti alla SIP, dediti alla promozione e alla salvaguardia della salute del neonato, del bambino e dell'adolescente nella integrità della loro persona fisica, psichica e sociale in ambito ospedaliero.

Tale riflessione trova completamente d'accordo il Direttivo.

Pertanto, si propone di modificare il 1° comma dell'art. 3 dello Statuto nel seguente modo:

- **Soci Ordinari**

La qualifica di Socio Ordinario può essere conferita dal Consiglio Direttivo a **Pediatri ospedalieri iscritti alla Società Italiana di Pediatria che ne facciano domanda e che abbiano interesse clinico o di ricerca nel campo dell'assistenza pediatrica ospedaliera del neonato, del bambino e dell'adolescente.**

Commentato [m1]: Proposta: "ai" in sostituzione di "a"

Commentato [m2]: Proposta: Cancellare la dizione "ospedalieri"

Commentato [m3]: Proposta: "iscritti o non iscritti" in sostituzione di "iscritti"

Coinvolgimento delle associazioni dei genitori

Il Direttivo è d'accordo nel promuovere iniziative in comune con le Associazioni dei genitori.

Ratifica dei patrocini richiesti

Il Direttivo è d'accordo nel ratificare i patrocini richiesti

Situazione patrimoniale – Relazione del Tesoriere: Giuseppe Colucci

SOCIETA' ITALIANA DI PEDIATRIA OSPEDALIERA - SIPO**SITUAZIONE CONTABILE AL 21 SETTEMBRE 2010**

N.	DESCRIZIONE	TOTALI
ENTRATE		
1	Saldo iniziale al 31/12/2009	21.861,15 €
2	Quote Sociali	6.840,00 €
TOTALE ENTRATE		28.701,15 €
USCITE		
3	Dominio, gestione e manutenzione sito web	395,80 €
4	Spese di gestione amministrativa	1.500,00 €
5	Consulenze Fiscali	500,00 €
TOTALE USCITE		2.395,80 €
RIEPILOGO		
TOTALE ENTRATE		28.701,15 €
TOTALE USCITE		2.395,80 €
DISPONIBILITA' AL 21/09/2010		26.305,35 €

Intervento del Presidente SIP

Ugazio

Ringrazia Salvatore Vendemmia. La SIPO ha un ruolo molto importante. Tra i relatori del Congresso vi sono molti ospedalieri. Vede con grande favore la nascita di un sindacato ospedaliero che possa raccogliere le istanze rivendicative della categoria, che, invece, la SIP, essendo solo una Società scientifica, non può accogliere. Bisogna opporsi al tentativo in atto di distruggere la rete ospedaliera, perché questo sarà molto grave per la Pediatria. E', perciò, importante che la SIPO continui a crescere. Abbiamo sempre più bisogno di analisi di gestione del bambino a livello ospedaliero. Anche per questo è stato riscritto lo statuto della SIP.

Alle ore 18,00 si conclude il Direttivo SIPO